

Festa diocesana adolescenti 2019
Trova chi cerca



Testo dello spettacolo – narrazione del Vangelo di Zaccheo (Luca 19,1-10)

Canzone: A million dreams

Zaccheo: Sì sì dai, a posto. Vai anche tu a vederlo, visto che ci tieni tanto.

L'altro paga e va.

Z: Eh, che sarà mai! Neanche fosse arrivato l'imperatore...

Intanto le voci continuano, Zaccheo guarda incuriosito e sistema i soldi. Arriva un altro che deve pagare.

Z. Avanti, forza, anche tu a paga le tue tasse. Ti ricordi quanto devi, vero?

Abitante: Sì, sì...

Tira fuori i soldi, Zaccheo li conta.

Z: No no no, guarda che qui ne mancano, lo sai? Dall'ultima volta è stata aggiunta l'imposta sulla tassa, guarda qui non me le invento mica queste cose, c'è scritto. Non sai leggere?

L'altro tira fuori altri soldi.

Z. Ma chi è veramente il tizio che è arrivato in città?

A. Non lo conosci? È quel maestro della Galilea, Gesù, da Nazaret.

Z: Ah, quello lì... sì, ne ho sentito parlare.

A: Beh, ora sono a posto? Ti ho pagato tutto, no? Posso andare a vederlo? Ci stanno andando tutti, non voglio restare proprio in fondo, dietro a tutti. Voglio vederlo anch'io!

Z: Sì sì, vai pure.

L'altro se ne va subito.

Z: Quasi quasi...

Ci stanno andando proprio tutti... Ma perché? Devo ammettere che ora sono anche io un po' curioso. Non posso essere l'unico che non lo vede! Ma sì, per oggi potrei anche chiudere, tanto ho quasi finito. Andiamo a vederlo anche noi.

Fate largo, forza spostatevi... Ma perché non mi lasciate passare?

Dai, voglio vederlo anch'io, levatevi

Se fossi un pochino più alto lo vedrei da qui.

Dannazione, sono proprio curioso di vedere la sua faccia, perché c'è sempre così tanta gente attorno a lui? Ogni volta non si parla che di lui, quale sarà il motivo vero? Ci sarà un modo per vederlo...

Pensa...pensa... Pensa!

C'è quell'albero lì, alto!

Qui lo sentirei e basta, sono tutti alti...

Ma da lassù, dall'albero, sì che lo vedrei e anche bene!



Sta andando pure in quella direzione...

Potrei salirci su, dare un'occhiata, e una volta che tutti sono passati, scendere e tornare al mio lavoro. Tanto questi caproni lo seguiranno tutti, nessuno baderà a me.

E poi voglio proprio vederlo anch'io, chi dice che non ne ho diritto?

Sono proprio curioso di vedere come è fatto, come farà a portarsi dietro tutte queste folle? Deve essere ben un personaggio strano o è solo un belloccio? In ogni caso per trascinarsi dietro tutta questa gente deve essere ben interessante.

L'altro giorno sentivo pure dire che chi è stato guardato in faccia da lui è cambiato, che come guarda lui le persone non le guarda nessuno.

Basta, ho deciso, voglio proprio vederlo.

Bene, su quell'albero ci salgo. Sbircio e scendo quando se ne sono andati.

E poi in mezzo alle foglie non mi vedrà nessuno: di là dovrà passare sicuramente, se corro avanti riuscirò a vederlo.

Canzone: Strada in salita – The sun

Video

Canzone: Se solo mi guardassi – Fiorella Mannoia

Zaccheo seduto in casa, dopo il banchetto, sta mettendo a posto. Non ha più addosso la sacca con i soldi.

È incredibile... è venuto a casa mia. A casa mia!

E non lo conoscevo, e lui conosceva me.

Cosa è venuto a fare?

Però è vero che mi sento diverso, era vero quello che dicevano.

Io sono solo salito su un albero...se fossi rimasto in mezzo alla folla, o meglio, dietro la folla, sarebbe successo lo stesso?

“Sono venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto” ... ma cosa voleva dire davvero?

È incredibile, assurdo, quel ramo era perfetto: nessuno mi aveva visto salire, guardavano tutti lui; e quando l'ho visto anch'io lui ha alzato gli occhi verso di me! Di me!

“Zaccheo, scendi subito”. Come faceva a sapere il mio nome?

“Oggi devo fermarmi a casa tua”. A casa mia? Perché?

E continuava a guardarmi, come se mi conoscesse da sempre, ma non come gli altri. Mi aveva visto oltre le foglie dell'albero, e mi aveva Visto.

E voleva incontrarmi, stare con me. Non mi ha chiesto niente, niente: mi ha solo detto che doveva fermarsi da me.

E in quel momento sono esploso di felicità: non ricordo più nemmeno quello che ho detto, avrò balbettato qualcosa, sono sceso incredulo e gli ho fatto strada. Non so bene nemmeno cosa sia successo lungo la via, ma poi eravamo seduti, ed eravamo a casa mia.

Era venuto per stare con me. Sembrava che stesse cercando proprio me.

Non so cosa succederà adesso, ma sento che dentro di me qualcosa è cambiato. Quel suo modo di guardare le persone...così non mi aveva mai guardato nessuno! Tutti mi guardano male per quello



che faccio di lavoro, ma ora li farò cambiare idea. Finalmente potranno vedere il vero me, non sono solo l'esattore delle tasse hanno disprezzato fino ad ora.

Mi sono sentito cercato, desiderato.

Meno male che sono salito su quell'albero, sì! E tutto perché non riuscivo a vederlo...e pensare che volevo vederlo senza farmi vedere! E poi lui mi ha guardato negli occhi.

Ero riuscito a vederlo, l'avevo trovato: ma era lui che stava cercando me, è lui che mi ha trovato.

Solo ora capisco che stavo cercando qualcuno che sapesse vedere me, Zaccheo, per quello che sono, e non per quello che faccio o che sembro.

E quando mi ha guardato lui, negli occhi, non è più servita nessuna delle mie maschere. Quello sguardo che tanto cercavo mi ha trovato!

E non ho fatto niente di straordinario, non sono scappato dalla mia vita: ho cercato quello sguardo a modo mio, come ero capace. Io ho solo trovato il mio albero, dove speravo di non farmi notare.

E lui desiderava già trovare me, mi stava già cercando, aspettava solo che io salissi sull'albero.

Canzone: A sky full of stars